

**SUPPORTO TECNICO ALL'OSSERVATORIO AMBIENTALE COLLEGAMENTO
AUTOSTRADALE DI CONNESSIONE TRA LE CITTA' DI MILANO E BRESCIA e LINEA
FERROVIARIA AV/AC MILANO-VERONA, TRATTA TREVIGLIO-BRESCIA**

ISTRUTTORIA TECNICA

**Interconnessione A35-A4
Monitoraggio Ambientale
Fauna
Fase Ante Operam
Relazione Annuale 2016**

Giugno 2017

INDICE

1. Premessa.....	3
2. Osservazioni sulle modalità di esecuzione delle attività di monitoraggio.....	3
3. Valutazione dei risultati del monitoraggio.....	4
3.1. Documenti analizzati.....	4
3.2. Osservazioni in merito alla completezza dei risultati restituiti.....	4
3.3. Osservazioni specifiche sui risultati ottenuti.....	4
4. Conclusioni.....	6
4.1. Considerazioni generali.....	6
4.2. Considerazioni finali.....	6

1. Premessa

Nel presente documento sono riportati gli esiti dell'attività di audit, relativi al monitoraggio in fase di *Ante Operam* (AO), svolto nel 2016 sulla componente "Fauna" dell'Interconnessione A35-A4.

Le 4 stazioni di monitoraggio sono: BBM-TA-FA-02 e BBM-TA-FA-03 situate nel comune di Travagliato (BS); BBM-CN-FA-01 e BBM-CN-FA-04 situate nel comune di Castegnato (BS).

Si fa presente che la fase *ante operam* è stata di durata limitata, pari a 3 mesi, per motivazioni legate all'attività cantieristica. Pertanto i rilievi per la componente fauna sono stati programmati a partire dal mese di luglio 2016.

L'audit è stato eseguito analizzando i risultati e le informazioni trasmesse da Sineco ed è stato condotto con i seguenti obiettivi:

- la verifica della corretta esecuzione delle attività di monitoraggio rispetto alle previsioni del PMA circa l'ubicazione delle stazioni e la frequenza dei monitoraggi;
- la valutazione della completezza delle informazioni e dei dati restituiti;
- l'analisi e l'interpretazione dei risultati ottenuti.

2. Osservazioni sulle modalità di esecuzione delle attività di monitoraggio

Come previsto dal PMA sono state eseguite le seguenti attività di monitoraggio:

- Monitoraggio dell'avifauna mediante transetti di identificazione diretta e indiretta con metodica FA1 (per tutte le 4 stazioni di monitoraggio).
- Monitoraggio degli anfibi con transetti, metodica FA2 (stazioni BBM-TA-FA-02, BBM-CN-FA-01 e BBM-CN-FA-04).
- Monitoraggio dei rettili con transetti, metodica FA3 (stazioni BBM-TA-FA-02, BBM-CN-FA-01 e BBM-CN-FA-04).
- Monitoraggio dei chiroterteri con bat-detector, metodica FA4 (per tutte le 4 stazioni di monitoraggio).
- Monitoraggio dei Lepidotteri diurni con metodica FA5 (per tutte le 4 stazioni di monitoraggio).

Al fine di verificare l'idoneità delle stazioni di monitoraggio, il Supporto Tecnico (ST) ha visionato le 4 stazioni di monitoraggio, così come riportato in tabella:

Stazione di monitoraggio	Comune	Attività monitoraggio	Data
BBM-TA-FA-02	Travagliato (Bs)	Idoneità stazione	24/03/2016
BBM-TA-FA-03	Travagliato (Bs)	Idoneità stazione	24/03/2016

BBM-CN-FA-01	Castegnato (Bs)	Idoneità stazione	24/03/2016
BBM-CN-FA-04	Castegnato (Bs)	Idoneità stazione	24/03/2016

Dall'analisi dei cronoprogrammi si verifica che, a causa dell'inizio del monitoraggio effettuato a luglio 2016, le tempistiche dei rilievi per tutte le componenti faunistiche oggetto della presente istruttoria, risultano mancanti dei rilievi primaverili, contrariamente a quanto previsto dal PMA. Di conseguenza per le fasi successive di monitoraggio, non sarà possibile elaborare un confronto completo dei dati ottenuti con la fase *ante operam*.

3. Valutazione dei risultati del monitoraggio

3.1 Documenti analizzati

La verifica della completezza dei dati e la valutazione dei risultati del monitoraggio 2016 è stata effettuata esaminando i contenuti dei seguenti documenti:

I.D.	Titolo
008MARAOFAU1005A	Interconnessione A35-A4 Progetto Esecutivo - Monitoraggio ambientale Fauna -Campagna <i>Ante Operam</i>

3.2 Osservazioni in merito alla completezza dei risultati restituiti

Dall'esame della documentazione sopraccitata si rileva che i risultati restituiti risultano completi, in quanto il documento "Report Monitoraggio Ambientale Fauna campagna *ante operam*" riporta tutte le informazioni previste dal PMA e contiene commenti esaustivi sulle singole stazioni e sui popolamenti osservati.

Si fa presente che le schede delle stazioni di monitoraggio risultano complete e conformi rispetto a quanto previsto dal PMA, fatto salvo per la componente Rettili, in quanto nell'Allegato 6 "Schede sintetiche di restituzione dati", non sono presenti le schede raccolta dati per la stazione BBN-CN-FA3-01.

3.3 Osservazioni specifiche sui risultati ottenuti

Le indagini svolte in campo e le analisi dei dati effettuate degli esperti, hanno consentito di fornire una descrizione delle caratteristiche e dello stato dei popolamenti presenti nelle stazioni di monitoraggio, collocate nel territorio interessato dal tracciato dell'interconnessione A35-A4.

Si osserva che tale territorio dedicato al monitoraggio faunistico, nonostante ricada in ambito prettamente agricolo e limitrofo ad attività industriali, è risultato idoneo alla ricerca delle componenti faunistiche incluse nella relazione di monitoraggio. Infatti, anche se le stazioni

considerate non risultano molto estese, gli habitat selezionati sono caratterizzati da filari arborei, spesso associati a canali irrigui insieme a piccoli scorci di prato polifita.

Avifauna

Per quanto riguarda la fase *ante operam* della componente avifauna, il monitoraggio risulta mancante dei dati relativi alle specie nidificanti e migranti primaverili a causa dell'inizio rilievi nel mese di luglio 2016.

In generale la componente avifauna diurna è quella che, per numero di specie e di individui, fornisce risultati quantitativamente più consistenti (34 specie). Tra queste nessuna è contenuta nella Direttiva habitat 92/43/CEE.

Si osserva che, nonostante la zona di monitoraggio sia particolarmente soggetta a pressioni antropiche, sono presenti specie di interesse ornitologico come airone cenerino (*Ardea cinerea*), gheppio (*Falco tinnunculus*), rigogolo (*Oriolus oriolus*), e picchio verde (*Picus viridis*). Questo risulta rilevante per le prossime fasi di monitoraggio.

Per quanto riguarda la conformità della metodica applicata, è necessario integrare i risultati del monitoraggio con le seguenti informazioni, così come richiesto dal PMA "Allegato 1 metodiche" (pag 40): "Le informazioni più importanti da riportare sono le seguenti: il substrato, individuo in volo di spostamento, individuo in canto territoriale, in attività riproduttiva o giovane appena involato e quindi nato nelle vicinanze. Tali informazioni sono registrate attraverso codici applicati ad ogni segnalazione che permettono di ottenere informazioni supplementari circa il popolamento dell'area e sulle potenziali nidificazioni presenti..."

Anfibi

A causa del periodo di monitoraggio limitato al periodo estivo/autunnale, non è stato possibile raccogliere dati distribuiti per tutte le fasi del ciclo vitale degli anfibi, come previsto dal PMA.

Si osserva che i rilievi sono stati eseguiti in condizioni meteorologiche costanti (tempo sereno), contrariamente a quanto previsto dal PMA; nello specifico la metodica FA2 richiede che i rilievi vengano fatti anche in condizioni meteo avverse, allo scopo di individuare specie la cui attività è strettamente legata a questo aspetto.

Inoltre si rileva la mancanza di un'indicazione dell'orario dei rilievi, dato importante per verificare se le attività di monitoraggio siano state effettuate come da PMA, nei periodi di massima attività delle specie.

Rettili

Dall'analisi dei risultati del monitoraggio, si rilevano 3 specie di rettili; 2 tra quelle individuate sono presenti nella Direttiva Habitat 92/43/CEE tra le specie animali di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa. Si tratta della lucertola muraiola (*Podarcis muralis*) e del biacco (*Hierophis viridiflavus*).

Chiroteri

Si rileva che il monitoraggio non è stato eseguito secondo la tempistica richiesta dalla metodica FA4 del PMA, dove viene specificato che, per rilevare la ricchezza di specie, è necessario che il monitoraggio venga condotto nell'arco di 4-5 notti (rispetto alle 2 notti effettuate). Considerando che la ricchezza specifica rilevata risulta piuttosto bassa, si ritiene opportuno allinearsi al PMA, in modo tale da fornire una descrizione esaustiva e completa delle caratteristiche e dello stato dei popolamenti presenti nelle stazioni di monitoraggio considerate. I risultati del monitoraggio rilevano la presenza di 2 specie di chiroteri sinantropi: *Eptesicus serotinus* e *Pipistrellus kuhlii*. Entrambi risultano presenti nell'Allegato IV alla Direttiva 92/43/CEE tra le specie animali di interesse comunitario e risultano particolarmente diffuse in ambienti agrari e aree urbanizzate.

Lepidotteri

Nel corso del monitoraggio sono state rilevate 25 specie di Lepidotteri; nessuna tra quelle rilevate risulta di particolare interesse comunitario oppure rare a livello nazionale o regionale. Si concorda che a livello qualitativo il risultato è molto interessante per le fasi successive di monitoraggio, in relazione alla valutazione degli impatti dell'opera.

4. Conclusioni

4.1 Considerazioni generali

Tenendo conto delle considerazioni espresse al capitolo 3, si ritiene che il monitoraggio ambientale della fase *ante operam* 2016 della componente fauna, abbia consentito l'acquisizione di un quadro conoscitivo adeguato dello stato generale dell'interconnessione A35-A4, pur con la carenza dei dati del periodo primaverile.

Inoltre si ritiene che, soprattutto per alcune componenti come l'avifauna e i lepidotteri, i risultati ottenuti mostrino una discreta biodiversità, che si raccomanda di salvaguardare nel corso delle successive fasi dell'opera.

4.2. Considerazioni finali

Si propone all'Osservatorio Ambientale l'approvazione della presente istruttoria tenendo conto di quanto espresso nel paragrafo 4.1.

Il Dirigente U.O. Valutazione delle Componenti Naturalistiche
Valeria Roella

Responsabile dell'Istruttoria: Alessia Mariotto (Tel. 0269666367)